“Le faremo sapere”: il format ideato dai volontari del servizio civile conquista il Dipartimento Giovani

Lo scorso venerdì 24 giugno a Bologna, in occasione dell’incontro “Anno europei dei giovani: il Servizio Civile Universale come strumento per accrescere cittadinanza attività e occupabilità”, svoltosi all’interno del Festival del Lavoro, **è stato presentato il format rivolto agli under 30 “Le faremo sapere!”.**

Il progetto, **ideato e organizzato da cinque ragazzi del Servizio Civile Universale di Confcooperative in Emilia-Romagna** (sede regionale e sede metropolitana di Bologna, sedi provinciali di Ferrara, Reggio Emilia e Piacenza) è stato infatti raccontato, durante l’evento, da Ilaria Pellicane (volontaria nella sede di Confcooperative Emilia Romagna a Bologna) e Federica Campanini (volontaria nella sede di Confcooperative Reggio Emilia) **ricevendo il plauso del capo del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale Marco De Giorgi.**

Le due ragazze, responsabili del format, insieme ad altri tre coetanei, hanno spiegato come l’esperienza del Servizio Civile svolta all’interno del mondo cooperativo abbia messo tutti loro di fronte alla **“necessità di fare un passo avanti per immaginare un futuro diverso, realmente in linea con i nostri bisogni** […] ci siamo resi conto di trovarci ad affrontare difficoltà molto simili, a partire dalla disillusione verso un mercato del lavoro che talvolta avanza molte richieste ma non offre uguali opportunità nel riconoscimento del merito”.

Da qui l’idea di fare qualcosa di utile per i giovani, ed è

così che è nato “Le faremo sapere!”, un format di incontri itineranti (le tappe sono state Bologna e Reggio Emilia) con un titolo che riprende la classica frase in molti casi ripetuta in maniera sbrigativa al termine di tanti colloqui di lavoro.

Gli incontri hanno visto la partecipazione di figure esperte che hanno aiutato i giovani ad orientarsi nel mercato del lavoro, oltre alle testimonianze dei rappresentanti dei Giovani Imprenditori di Confcooperative Emilia Romagna che hanno raccontato la loro esperienza professionale nel mondo della cooperazione.

“Ci interessava stimolare un dialogo e creare una rete partendo da valori come condivisione e solidarietà presenti nel mondo cooperativo e che coincidono con quelli di tanti giovani” hanno concluso Ilaria e Federica, che insieme agli altri volontari auspicano ora che “il format possa proseguire in futuro, divenendo un luogo di confronto per i ragazzi che si affacciano nel mondo del lavoro. Noi siamo a disposizione e ci impegneremo per questo”.

Il capo del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, Marco De Giorgi, ha espresso soddisfazione per questa iniziativa, sottolineando che esperienze come “Le faremo sapere!” dimostrino quanto il Servizio Civile Universale sia diventato anche un valido strumento per aiutare i giovani ad avvicinarsi al mondo del lavoro. De Giorgi ha, inoltre, annunciato l’intenzione di avviare iniziative di promozione del Servizio Civile all’interno delle scuole.

Per info sul progetto:
https://www.facebook.com/lefaremosapere22
https://www.instagram.com/lefaremosapere22/

Nasce l’Assemblea dei ragazzi e delle ragazze dell’Emilia-Romagna

Fino a lunedì **11 ottobre** è possibile presentare la propria domanda di partecipazione per l’**Assemblea dei ragazzi e delle ragazze a supporto della Garante per l’infanzia e l’adolescenza e per la Regione Emilia-Romagna**.

L’Avviso è rivolto a giovani **dai 9 ai 18 anni di età** che risiedono o vivono **in Emilia-Romagna**. L’Assemblea, nata su iniziativa dell’Istituto di Garanzia, ha l’obiettivo di **valorizzare l’ascolto** e la **partecipazione** delle persone minori di età del nostro territorio e sarà costituita da un massimo di **50 ragazzi e ragazze** che vi prenderanno parte per un periodo di **due anni**, eventualmente rinnovabili.

I e le partecipanti si incontreranno periodicamente (in presenza o online) per discutere e fornire all’Istituto di Garanzia per l’infanzia e adolescenza pareri, proposte e opinioni su temi che li riguardano. L’obbiettivo è facilitare le istituzioni ad attuare **politiche più vicine alle esigenze dei giovani**.

Per maggiori informazioni >>